

## RELIGIONE CLASSE 5

Giovedì 14 maggio

Quante volte vi viene detto: state zitti, fate silenzio altrimenti non capite, concentratevi!!!

Il silenzio è importante.

Nelle religioni il silenzio è il momento in cui il fedele parla personalmente con Dio.

San Benedetto, il personaggio che conosciamo oggi, ha fatto del silenzio il centro della sua vita.

Guarda la sua storia:

<https://youtu.be/OOEW3P3ytsU>

Leggi le righe sottolineate senza stampare le pagine.

## Il monachesimo...



Oggi in classe c'è un grande silenzio: la maestra sta per raccontare la vita di san Benedetto.

– La storia della Chiesa è ricca di personaggi straordinari a cui dobbiamo la nostra cultura e il nostro modo di pensare. In Italia, particolarmente importante è la figura di san Benedetto da Norcia... – inizia la maestra.

Già nei primi secoli del Cristianesimo, alcuni uomini sentirono il desiderio di dedicare la loro vita solo alla preghiera e allo studio della Bibbia, rinunciando ai beni materiali. Questi furono i primi monaci cristiani, chiamati anche **eremiti**, per la loro scelta di vivere in luoghi isolati come i deserti o le foreste.

È proprio grazie a san Benedetto che il monachesimo, già presente in Paesi come l'Egitto e la Siria, si diffuse in tutto l'Occidente. **Benedetto nacque a Norcia**, in **Umbria**, nel 480 d.C. da un'importante famiglia. Aveva una sorella gemella, Scolastica. Entrambi furono mandati a Roma a studiare.

Benedetto, però, abbandonò presto la città per ritirarsi come eremita in montagna. Nel 529, con alcuni compagni, **fondò il monastero di Montecassino** (sempre nel Lazio). Qui, con il tempo, stabilì **un nuovo modo di essere monaco**. I monaci di Benedetto, infatti, vivevano sempre in comunità e la loro giornata, tra preghiera, lavoro e studio, era ben definita.

Beato Angelico, San Benedetto, particolare, Crocifissione con i santi, convento di San Marco, Firenze.



Monaco: dal greco monos, uno solo.

- 1 Scopri che cosa, secondo san Benedetto, era importantissimo per poter pregare. Segui l'ordine dei colori e copia le lettere negli spazi bianchi.



C Z F E B P U O  
I S N G I H L

## ... ha una nuova regola

Ben presto Benedetto capì che, per permettere a uomini così diversi (alcuni monaci, infatti, erano stranieri) di vivere insieme in armonia, era necessario stabilire delle regole. Queste norme sono raccolte in una **Regola** il cui motto in latino è: **ora et labora** (prega e lavora). Tra queste, fondamentale è la regola del silenzio: nel silenzio, infatti, ciascuno può pregare, meditare e ascoltare nel proprio cuore la voce di Dio. La Regola, per la sua semplicità e utilità, si diffuse velocemente tra diversi monasteri.

Sono molti gli episodi che si raccontano sulla vita di san Benedetto e uno riguarda un incontro con la sorella Scolastica, anche lei monaca. Benedetto e Scolastica si erano rivisti dopo un lungo tempo e avevano trascorso la giornata insieme. Arrivato il pomeriggio, Benedetto salutò la sorella, perché la Regola proibiva ai monaci di dormire fuori dal monastero. Scolastica ne fu addolorata e pregò intensamente il Signore. Arrivò un temporale così violento che Benedetto fu costretto a rimanere con lei.

Non sappiamo se questo racconto sia vero. Sappiamo con certezza però che san Benedetto fu un **infaticabile fondatore di monasteri**. **Questi luoghi si rivelarono presto importantissimi centri di cultura, oltre che di preghiera.** A partire dal V secolo, infatti, alcuni popoli stranieri oltrepassarono i confini dell'Impero romano (Impero che, dal 395 d.C., era diviso in due parti, occidentale e orientale). Molte città furono saccheggiate e distrutte da questi popoli provenienti dal Nord e definiti dai Romani **barbari**. Fu così che il lavoro dei monaci, che ricopiarono e conservarono libri e documenti antichi (soprattutto greci e latini), permise di tramandare l'antica cultura dell'Europa. Questo è uno dei motivi per cui **san Benedetto è stato nominato patrono, cioè protettore, d'Europa.**



**Barbari:** venivano chiamati così, prima dai Greci e poi dai Romani, tutti gli stranieri che non conoscevano il greco e il latino. Il termine finì con l'indicare tutte le popolazioni del Nord Europa, ritenute incivili rispetto alla raffinata civiltà romana.

- Secondo te, restare in silenzio a che cosa serve? Riposare, pensare, ascoltare? Confronta le tue idee con quelle dei tuoi compagni di classe e poi rispondi sul quaderno.
- Completa le frasi, poi metti in ordine le lettere nei cerchi: scoprirai come si chiamavano i monaci che ricopiavano i libri antichi.

1. San Benedetto nacque a

2. San Benedetto era un

3. A Montecassino san Benedetto fondò un

4. Come a scuola i monasteri erano luoghi in cui si

